



Vita della Comunità

Parrocchia Santa Maria Annunziata
Marano Vicentino

12 APRILE 2020 SANTA PASQUA DI RISURREZIONE

Parola di Dio
At 10,34-43; Sal 117; Col 3,1-4
Gv 20,1-9

Esulti il coro degli angeli, esulti l'assemblea celeste: un inno di gloria saluti il trionfo del Signore risorto. Gioisca la terra inondata da così grande splendore; la luce del Re eterno ha vinto le tenebre del mondo. Gioisca la madre Chiesa, splendente della gloria del suo Signore, e questo tempio tutto risuoni per le acclamazioni del popolo in festa.

IL SIGNORE E' RISORTO

La Pasqua non è semplicemente un tornare in vita, non si tratta di una sorta di retromarcia per cui, annullando tutto quello che c'è stato prima, si ricomincia da capo. La Pasqua è un passaggio, un inizio di qualcosa di nuovo, che porta con sé i segni di quello che è stato (Gesù risorge con i segni dei chiodi, come scopriranno i suoi discepoli e Tomaso in particolare), ma che nello stesso tempo supera tutto quello che sapeva di morte e di sofferenza.

Se ci pensiamo, è proprio quello di cui abbiamo davvero bisogno oggi: abbiamo bisogno che si realizzi la Pasqua in questo nostro, inquieto e malato mondo, abbiamo bisogno non di "tornare come prima" ma di "passare a qualcosa di nuovo", una società più umana, più responsabile, più attenta agli altri, un mondo dove ci si prende cura della vita e non la si usa a proprio piacimento come un oggetto, una comunità che, passata attraverso le prove della tempesta, sa guardarsi indietro e riconoscere cos'è essenziale e di cosa può fare a meno. Forse è utopia, forse è solo un sogno, ma anche la risurrezione di Cristo era fuori dalle possibilità eppure siamo ancora qui a raccontarla: nulla è impossibile a Dio, specie quando trova nell'uomo il collaboratore che aveva creato.

don Fabio

Sante Messe e Ricordo dei Defunti

► **DOMENICA 12 APRILE**

SANTA PASQUA DI RESURREZIONE (Gv 20,1-9)

► **LUNEDI 13 - LUNEDI DELL'ANGELO** (Mt 28,8-15)

► **MARTEDI 14** (Gv 20,11-18)

► **MERCOLEDI 15** (Lc 24,13-35)
Gasparin Tarcisio

► **GIOVEDI 16** (Lc 24,35-48)
Filippi Gina (ann.); Fabris Giuseppe; Trentin Gianfranco

► **VENERDI 17** (Gv 21,1-14)
Silvestri Angelo

► **SABATO 18** (Mc 16,9-15)
Dalla Vecchia Oddone; Primultini Mario; Trentin Albina, Spagnolo Maria, Spagnolo Angelo; Filippi Giuseppe, Ronchi Gina, Zambon Costantino e Giovanni; Gualtieri Italo e Angelina; Cavedon Francesco, Maculan Pietro e Maria; Zambon Pietro

► **DOMENICA 19 - OTTAVA DI PASQUA** (Gv 20,19-31)
Domenica della Divina Misericordia

Avvisi, Richieste e Appuntamenti

0445 621034 - parrocchia.marano.vi.@gmail.com

Vi invito a continuare a far riferimento al sito della parrocchia www.parrocchiamaranovi.it per le informazioni e le iniziative prese per tenere vivo il nostro essere comunità.

Come preti celebriamo quotidianamente, a porte chiuse, la Santa Messa: se qualcuno avesse desiderio di far ricordare i propri defunti in occasioni di anniversari o date care, pur non potendo partecipare, può inviare una mail o telefonare in canonica.

Celebrare in famiglia la Pasqua del Signore

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. **Amen.**

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.

L'Agnello ha redento il suo gregge,

l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.

Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto,

e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.

Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Se possibile si esegua un acanto dell'alleluia, in alternativa si reciti:

Gesù Cristo, il crocifisso, è risorto come aveva detto. **Alleluia,**

alleluia.

Il Signore è davvero risorto. **Alleluia, alleluia.**

A lui gloria e potenza nei secoli eterni. **Alleluia, alleluia.**

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 28,1-10)

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: “È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete”. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i

pie di e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Benedizione del pranzo

Gesù risorto ha vinto la morte e ha permesso a tutti noi, per il nostro battesimo, di partecipare alla sua vita, condividendo il suo Spirito. Una vita nuova è presente in noi, promessa di quella risurrezione che tutti coinvolgerà alla fine dei tempi. I cibi pasquali, che ci richiamano alla festa e al rinnovamento del mondo, siano segno della benedizione del Signore e promessa della festa senza fine che egli prepara nel suo Regno per tutti.

Padre nostro che sei nei cieli...

Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra, che nella radiosa luce del Cristo risorto risvegli l'uomo e il mondo alla vita nuova che scaturisce dalle sorgenti del Salvatore: guarda a noi tuoi fedeli e a quanti si ciberanno di queste uova (questi cibi pasquali), umile e domestico richiamo alla festa della risurrezione di Cristo; fa' che ci apriamo alla fraternità nella gioia del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore, che ha vinto la morte e vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

Preghiera a Maria

Se è presente una immagine mariana in casa, ci si rivolge a lei:

Regina del cielo, rallegrati, **Alleluia.**

Cristo, che hai portato nel grembo, **Alleluia.**

È risorto, come aveva promesso, **Alleluia.**

Prega il Signore per noi, **Alleluia.**

Rallegrati, Vergine Maria, **Alleluia.**

Il Signore è veramente risorto, **Alleluia.**

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **Amen. Alleluia, Alleluia.**